



APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE 972

Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

Domenica 21 Agosto 2016 - XXI Domenica del Tempo Ordinario Anno C

XXI Domenica del Tempo Ordinario

Gesù si rifiuta di rispondere alla domanda riguardo al numero di coloro che si salveranno: la questione della salvezza non si pone infatti in termini generali, non si pone innanzitutto per gli altri, ma si pone "per me".

Dipende dalla mia accettazione o dal mio rifiuto della salvezza che Gesù mi offre.

Il cammino verso la salvezza consiste nel seguire Gesù: egli è la via. Lo sforzo di entrare per "la porta stretta" è lo sforzo di seguire il cammino intrapreso da Gesù, cioè il cammino verso Gerusalemme, il cammino verso il Calvario. Il Calvario fu solo una tappa nel cammino verso la destinazione finale, una tappa di grande sofferenza, di tenebre e di solitudine, ma che sboccò direttamente su un mondo di luce e di gioia, illuminato dal sole nascente di Pasqua, vivente della gioia della risurrezione.

L'ingresso al sepolcro di Gesù, nella basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, è basso e stretto, all'interno l'ambiente è angusto e buio: eppure, proprio da qui la risurrezione, in tutta la sua potenza irresistibile, levò il masso e aprì le tombe riempiendo il mondo di luce e di vita.

Il punto in cui si incontrano i due bracci della croce è stretto e basso, ma i bracci indicano i quattro punti cardinali, i quattro venti del mondo. Là Gesù "stese le braccia fra il cielo e la terra, in segno di perenne alleanza" ed estese la sua offerta dell'amore e della salvezza di Dio a tutti gli uomini, ad oriente e ad occidente, a settentrione e a mezzogiorno, invitando ogni uomo e ogni donna, di ogni età e di ogni razza, di ogni colore e di ogni lingua, a partecipare al banchetto del regno di Dio.

La porta stretta è il mezzo per uscire dalle angustie di un mondo senza amore; essa è l'apertura verso l'amore senza confini, verso il perdono e la misericordia.



Tratto da www.lachiesa.it

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA

SI INVITANO TUTTI I PARROCCHIANI A CONTRIBUIRE CON LE LORO OFFERTE

E' possibile effettuare le offerte mediante bonifico bancario sul c/c aperto presso la

**BANCA CREDITO COOPERATIVO DI GRADARA
FILIALE DI MORCIOLA**

IBAN IT 72 J 08578 05449 000170100995

Ristrutturazione della Chiesa

Saldo al 30/06/2016

€ 19.808,32

TANTI POCHE OFFERTE ASSAI !!



IN PAX DOMINI

Scattolini Angiola Ved. Bonci



Cristo nostra pace

ORARIO E INTENZIONI S. MESSE

Sabato	20	ore 08:00 Gabbani Iside Gambini Nello
		ore 18:00 S.Rosario
		ore 18:30 Ricci Francesca Rossi Romeo Serafini Alfeo (settima) Martinelli Egidia
Domenica	21	XXI Domenica del Tempo Ordinario
		ore 08:30 Calesini Barbara
		ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	22	ore 08:00
Martedì	23	ore 08:00
Mercoledì	24	ore 08:00
Giovedì	25	ore 08:00
Venerdì	26	ore 08:00
Sabato	27	ore 08:00
		ore 18:00 S.Rosario
		ore 18:30 Federici Adelelmo-Anastasia Magnanelli Adelelmo Cristoforo-Domenica Scattolini Angiola (Settima) Conti Giuseppe
Domenica	28	XXII Domenica del Tempo Ordinario
		ore 08:30 Ciandrini Primo
		ore 11:00 Pro Popolo

Udienza Generale, 17Agosto2016 che si è svolta nell'Aula Paolo VI

Nel discorso il Papa ha incentrato la sua meditazione sul tema "La misericordia strumento di comunione" commentando il brano evangelico della moltiplicazione dei pani e dei pesci (Mt 14,13-21). Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi vogliamo riflettere sul miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Ora soffermiamoci sul gesto di benedizione di Gesù: Egli «prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede» (v. 19). Come si vede, sono gli stessi segni che Gesù ha compiuto nell'Ultima Cena; e sono anche gli stessi che ogni sacerdote compie quando celebra la Santa Eucaristia. La comunità cristiana nasce e rinasce continuamente da questa comunione eucaristica. Vivere la comunione con Cristo è perciò tutt'altro che rimanere passivi ed estraniarsi dalla vita quotidiana, al contrario, sempre più ci inserisce nella relazione con gli uomini e le donne del nostro tempo, per offrire loro il segno concreto della misericordia e dell'attenzione di Cristo. Mentre ci nutre di Cristo, l'Eucaristia che celebriamo trasforma poco a poco anche noi in corpo di Cristo e cibo spirituale per i fratelli. Gesù vuole raggiungere tutti, per portare a tutti l'amore di Dio. Per questo rende ogni credente servitore della misericordia. Gesù ha visto la folla, ha sentito compassione per essa ed ha moltiplicato i pani; così fa lo stesso con l'Eucaristia. E noi credenti che riceviamo questo pane eucaristico siamo spinti da Gesù a portare questo servizio agli altri, con la stessa sua compassione. Questo è il percorso.....